

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO,
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO

SETTORE URBANISTICA

Genova, 10 settembre 2018

Prot. n. PG/2018/248189

Allegati:

Rif.: del

Oggetto: Procedura d'Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i. per l'approvazione del progetto di variante relativo a:

ampliamento di Lungomare Canepa nel tratto ricompreso tra il cosiddetto "Fiumarone" e la caserma "Testero" della Guardia di Finanza.

Comune di: Genova (GE)

Richiedente: A.N.A.S. S.p.A.

Pratica n. 4499

Fascicolo n. 116/2018

Classificazione G11.6.2

Al Provveditorato Interregionale
OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-
Liguria

Sede Coordinata di Genova

Viale B. Partigiane, 2

16122 GENOVA (GE)

e.p.c. Alla Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova e le
Province di Imperia, La Spezia e
Savona

Via Balbi, 10

16128 GENOVA (GE)

Al Comune di Genova

Direzione Urbanistica, SUE e

Grandi Progetti

Settore Urbanistica

Via di Francia, 1 14° piano

16149 GENOVA (GE)

Trasmessa via p.e.c.

Determinazione di assenso

Si fa riferimento alla nota, corredata di elaborati grafici, n. 8738 del 31 luglio 2018 con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, sede coordinata di Genova, ha avviato, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., il procedimento di Intesa Stato-Regione ed ha contestualmente indetto, per il giorno 9 agosto 2018, una Conferenza di Servizi istruttoria volta all'approvazione, sotto il profilo urbanistico, territoriale e paesaggistico, dell'intervento di variante in oggetto indicato.

Con provvedimento di raggiunta Intesa Stato-Regione n. 2883/770 del 3 aprile 2012, comprensivo dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla Regione Liguria con decreto dirigenziale n. 955 il 19 aprile 2011 come successivamente integrato in data 20 marzo 2012 con la nota n. PG/2012/43579, è stato approvato il progetto definitivo di ampliamento della viabilità di Lungomare Canepa nel tratto ricompreso tra il cosiddetto "Fiumarone" e la caserma "Tesero" della Guardia di Finanza, nel Comune di Genova.

Con successivo provvedimento di raggiunta Intesa Stato-Regione n. 3164/891 del 9 aprile 2014, comprensivo dell'accertamento di conformità urbanistico-territoriale e di una nuova autorizzazione paesaggistica, entrambi rilasciati con il decreto dirigenziale n. 720 del 20 marzo 2014, è stato approvato un primo progetto di variante alla soluzione progettuale come sopra assentita.

Con successiva nota n. PG/2015/167124 del 29 settembre 2015 l'allora Settore regionale Urbanistica e Procedimenti Concertativi ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, su una diversa sistemazione delle aree a parcheggio e delle percorrenze pedonali proposta da A.N.A.S. S.p.A..

Il nuovo progetto di variante in corso d'opera all'esame, predisposto dall'Ente proponente attraverso la stazione appaltante Sviluppo Genova S.p.A., prevede, in linea di principio, le seguenti modifiche:

1. demolizione e ricostruzione del muro posto a confine tra Lungomare Canepa e le aree portuali;
2. realizzazione di una zona verde di filtro, tra la nuova viabilità e gli edifici su di essa prospicienti, nel tratto compreso tra Piazzetta dei Minolli e il fabbricato del Municipio con conseguente eliminazione, nel tratto interessato, della terza corsia direzione ponente;
3. modifica delle aree esterne all'ex edificio "magazzini del Sale", in oggi in concessione alla Società Club Petanque e di cui è prevista la ristrutturazione, che sono destinate all'attività sportiva svolta dalla stessa Società concessionaria ed all'interno delle quali è previsto il ripristino di un campo esistente (rinunciando a due nuovi), la modifica ad alcune recinzioni, la posa in opere di un cancello, il mantenimento e la messa a dimora di nuove alberature e di una siepe, la sistemazione delle aree a parcheggio;
4. costruzione di una nuova cabina ENEL di dimensioni pari a mt. 5,53 x 2,30 collocata nei pressi della Palazzina Bertorello nell'area indicata, nel progetto originario, come parcheggio n. 6;
5. conseguente modifica del parcheggio n. 6 con incremento delle aree a verde e riconfigurazione degli stalli.

Sotto il profilo urbanistico e territoriale l'area interessata dalla nuova viabilità cittadina ricade all'interno di una zona disciplinata dalla seguente strumentazione:

- a) Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (approvato con D.C.R. n. 6/1990 s. m. e i. da ultimo modificato con D.C.R. n. 18 del 2 agosto 2011)
sub assetto insediativo: parte in zona **AI-CO** (Attrezzature ed Impianti soggetti al regime normativo di Consolidamento) e parte in zona **TU** (Tessuti Urbani) rispettivamente disciplinate dagli artt. 56 e 38 delle relative Norme di Attuazione;
- b) Piano Regolatore Portuale del Porto di Genova (approvato con D.C.R. n. 35 del 31 luglio 2001)

ambito S7 in cui la funzione caratterizzante è quella della Mobilità Urbana (MS1) mentre quelle ammesse sono U (Urbana), S (Servizi Portuali), C7 (Operazioni portuali relative a stoccaggio, manipolazione e distribuzione delle merci) e MS2 (Viabilità Portuale comune). In tale ambito, per quanto concerne la nuova viabilità di Lungomare Canepa, vengono confermate le previsioni del Piano Urbanistico Comunale;

c) Piano Urbanistico Comunale di Genova (entrato in vigore il 3 dicembre 2015)

la parte destinata alla viabilità vera e propria ricade in zona **SIS-I** destinata alle Infrastrutture di previsione Lungomare Canepa – ampliamento di Lungomare Canepa a tre corsie per senso di marcia, nel tratto compreso tra la caserma della Guardia di Finanza "Tesero" al c.d. "Fiumarone";

le aree urbane ai margini della nuova strada, interessate dalla sistemazione a parcheggi ed a verde, ricadono in zona **SIS-S** destinata a Servizi pubblici.

Le aree interessate dalla nuova viabilità sono assoggettate al vincolo paesistico-ambientale "generico" (posto a tutela della fascia dei 300 mt. dalla linea di costa), imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente all'art. 142, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s. m. e i., per cui si rende necessario acquisire la specifica autorizzazione di cui all'art. 146 del ridetto D.Lgs n. 42/2004 e s. m. e i..

La competenza in merito alle valutazioni in ordine agli aspetti paesaggistici è in capo alla scrivente Amministrazione per effetto dell'art. 6, comma 1, lett. h), della legge regionale n. 13/2014 s. m. e i. ("Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio").

Con nota n. 20130 del 4 settembre 2018, qui pervenuta via p.e.c. in data 5 settembre 2018 ed assunta a protocollo generale n. 244992 pari data, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni.

Tale area non risulta sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi degli articoli 1 e seguenti del Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3267 s. m. e i. e non è classificata, dalla D.G.R. n. 328/2006, come Sito di Interesse Comunitario.

Il Settore regionale Difesa del Suolo di Genova con nota n. IN/2018/15676 del 9 agosto 2018 ha comunicato che la variante in esame, per quanto di competenza, è ininfluente.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Settore regionale Urbanistica si ritiene che l'intervento di variante proposto sia:

- I. tale nel suo complesso, da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata in quanto la soluzione progettuale di variante in corso d'opera proposta non inficia l'accertata ammissibilità dell'opera sia in relazione alle situazioni esistenti nell'immediato contorno, che in rapporto ai valori d'insieme del quadro paesaggistico di che trattasi;
- II. coerente con le finalità del vincolo paesaggistico generico, posto a tutela del bene pubblico interessato, prevedendo modalità di attuazione, materiali e colorazioni idonei, da impiegarsi nelle parti esterne, descritte nella documentazione di progetto, così da consentire un adeguato raccordo tra le nuove opere e le preesistenze nel contesto d'ambito; si reputa peraltro necessario, al fine della migliore qualificazione delle opere sotto il profilo ambientale, prescrivere che:
 - per quanto attiene alle nuove strutture di progetto, stante le caratteristiche paesaggistiche della zona interessata dai lavori in questione, eventuali discostamenti planimetrici compresi nell'ordine dei 50 cm., unitamente a limitate modifiche alle dimensioni plano/alte metriche, non superiori al 5% di quanto autorizzato, sono da intendere già assentiti;

- in corso d'opera siano presentati al Settore regionale Urbanistica, per le valutazioni di competenza, documentazione e bozzetti che descrivano esaurientemente il nuovo muro di confine con l'area di pertinenza portuale, che dovrà essere tale da consentire un'idonea integrazione dell'opera stessa nel contesto d'ambito;
- III. compatibile con le indicazioni e le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, esaminato con particolare riferimento al regime normativo – sub assetto insediativo – delle zone AI-CO e TU, in quanto perviene ad una migliore definizione e razionalizzazione delle aree poste a margine della nuova viabilità di Lungomare Canepa, destinate in parte a parcheggio ed a verde pubblico, migliorando di conseguenza l'inserimento dell'infrastruttura nel contesto paesaggistico nel quale si colloca;
- IV. conforme con le previsioni del P.R.P. del porto di Genova che nell'ambito in questione, oltre a richiamare i contenuti del P.U.C., indica quale funzione caratterizzante quella della Mobilità Urbana (MS1);
- V. conforme con le previsioni e le prescrizioni del P.U.C. vigente del Comune di Genova che prevede espressamente la realizzazione della nuova viabilità di Lungomare Canepa. Per quanto concerne i nuovi spazi a parcheggio, previsti in prossimità di Piazza della Dogana in sostituzione dei due campi da petanque, gli stessi, interessando una zona destinata a Servizi Pubblici territoriali e di quartiere e parcheggi pubblici e più in particolare a verde pubblico gioco sport e spazi pubblici attrezzati, risultano compatibili con la vigente Strumentazione Urbanistica in quanto da un lato la soluzione progettuale in esame è tale da non compromettere l'eventuale assetto futuro di spazio a verde attrezzato e dall'altro si tratta di sedimi di proprietà pubblica il cui utilizzo è funzionale alla piena attuazione dell'intervento di opera pubblica.

DETERMINAZIONE DI ASSENSO

Alla luce di quanto sopra, si rende assenso sul progetto di variante in parola, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza regionale:

- sotto il profilo pianificatorio ed urbanistico, l'attestazione di compatibilità urbanistica e territoriale dell'intervento di che trattasi;
- sotto il profilo paesaggistico, assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del richiamato D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i. con le prescrizioni sopra riportate. L'autorizzazione ha efficacia per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento finale, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Scaduto il suddetto termine senza che i lavori autorizzati siano stati conclusi, per l'esecuzione delle opere a completamento degli stessi dovrà essere acquisita una nuova autorizzazione paesaggistica. Resta fermo che, in caso di varianti da apportare al progetto originariamente autorizzato, è necessario acquisire la preventiva autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i..

La Regione verifica la conformità delle opere eseguite rispetto all'autorizzazione come sopra rilasciata secondo le modalità indicate nell'art. 8, comma 4, della l.r. 13/2014; in particolare, il titolare della

presente autorizzazione paesaggistica (a seguito dell'ultimazione dei lavori e contestualmente all'avvio dei procedimenti relativi all'agibilità e/o al collaudo finale o ancora alla comunicazione di fine lavori) deve trasmettere al Settore regionale Urbanistica la dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto autorizzato ed alle eventuali prescrizioni imposte, corredata di documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale delle opere medesime, riportante la data di riferimento.

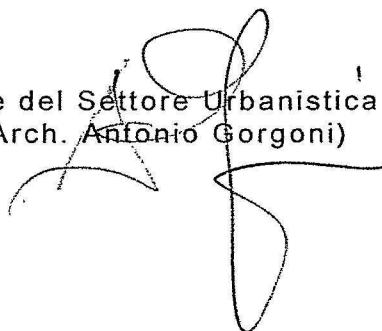
Gli elaborati del progetto come sopra assentito, vistati dal funzionario incaricato, depositati agli atti del Settore Urbanistica, sono costituiti da:

- Relazione generale sulle variazioni progettuali apportate;
- Tav. 1 Progetto approvato: planimetria generale;
- Tav. 2 Progetto di variante: planimetria generale;
- Tav. 3 Progetto di variante: fascia di rispetto fra Municipio e piazzetta Minolli;
- Specifica tecnica cabina ENEL.

La presente è trasmessa all'Amministrazione procedente nell'ambito della Conferenza di Servizi attivata ai sensi dell'art. dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., e non seguirà altro ulteriore provvedimento regionale sotto i profili che qui competono.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Urbanistica
(Dott. Arch. Antonio Gorgoni)



SME\Genova 6 settembre 2018



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-118.0.0.-81

L'anno 2018 il giorno 10 del mese di Settembre il sottoscritto Petacchi Laura in qualita' di dirigente di Direzione Urbanistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO DPR n. 383/94, DPR n. 616/77 (art. 81) – Raccordi terminali della viabilità Polcevera da Ponte Pieragostini a Lungomare Canepa – lotto 1 – ampliamento lungomare Canepa.

Proponente: Anas

Adottata il 10/09/2018
Esecutiva dal 10/09/2018

10/09/2018	PETACCHI LAURA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-118.0.0.-81

OGGETTO DPR n. 383/94, DPR n. 616/77 (art. 81) – Raccordi terminali della viabilità Polcevera da Ponte Pieragostini a Lungomare Canepa – lotto 1 – ampliamento lungomare Canepa.
Proponente: Anas

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con nota prot. n. 8738 del 31/07/2018, il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte Valle d'Aosta Liguria - sede coordinata di Genova, su richiesta di A.N.A.S., ha convocato una Conferenza di Servizi ai fini del raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ex art. 81 D.P.R. 616/77 relativamente al progetto in esame;
- l'intervento costituisce variante al progetto "Ampliamento di Lungomare Canepa a tre corsie per senso di marcia, nel tratto compreso tra la caserma della Guardia di Finanza Testero al c.d. Fiumarone", approvato con procedura di Intesa Stato/Regione con provvedimento n. 2883/770 del 03/04/2012 e successivamente oggetto di variante, approvata con provvedimento n. 3164/891 del 09/04/2014;

Considerato che le opere oggetto del presente procedimento consistono:

1. nella demolizione e ricostruzione del muro di confine tra Lungomare Canepa e le aree portuali;
2. nella creazione, nel tratto compreso tra Piazzetta dei Minolli e il Municipio (circa 200 m.), di una "fascia di rispetto" tra la viabilità e gli edifici su essa prospicienti, costituita essenzialmente dalla messa a dimora di file di alberature, siepi e cespugli tappezzanti in modo da costituire schermatura tra gli edifici esistenti e Lungomare Canepa. Tale modifica comporta la contestuale eliminazione della terza corsia in direzione ponente lungo il tratto interessato;
3. nella modifica delle aree di pertinenza all'edificio Magazzini del Sale frontistanti Lungomare Canepa e Piazza della Dogana;
4. nella realizzazione di una nuova cabina ENEL costituita da un box prefabbricato posizionato nei pressi della Palazzina Bertorello.

Rilevato che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- nell'ambito della procedura di Intesa Stato/Regione, a cura della Direzione Urbanistica del Comune di Genova, sono stati richiesti i pareri agli Uffici comunali competenti, tutti allegati quale parte integrante al presente provvedimento, come di seguito sintetizzati:

Direzione Urbanistica, relazione datata 31/08/2018;

Direzione Attuazione Nuove Opere - Settore Opere Pubbliche A, nota prot. n. 290388 del 20/08/2018;

Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico nota prot. n. 290295 del 20/08/2018;

Direzione Mobilità nota prot. n. 297681 del 29/08/2018;

Facility Management - Settore Gestione Contratto Aster - Strade nota prot. n. 300753 del 03/09/2018;

Facility Management - Manutenzioni Ufficio Verde nota prot. n. 305902 del 08/09/2018;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dal Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000, disciplina le funzioni ed i compiti della dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 107 del Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000;

Visti il DPR 380/2001 e la L.R. 16/08 e loro s. m. e i.;

DETERMINA

- 1) di rilasciare il parere favorevole del Comune di Genova, con le condizioni espresse dagli Uffici nei pareri allegati quale parte integrante al presente provvedimento, al perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione, ai sensi del DPR n.383/94 - DPR n.616/77 (art.81), relativamente all'approvazione dell'intervento in oggetto;
- 2) di dare atto che, in considerazione dell'evento accaduto in data 14 agosto 2018 e delle conseguenti ricadute sul traffico cittadino, le opere oggetto del presente procedimento potranno, se del caso, essere attuate anche per fasi successive;
- 3) il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Direzione Urbanistica

*Raccordi terminali della viabilità Polcevera da Ponte Pieragostini a Lungomare Canepa Lotto 1
Ampliamento di Lungomare Canepa
Variante al progetto approvato con provvedimento di perfezionata Intesa Stato/Regione
n. 2883/770 del 3/4/2012 e n. 3164/891 del 9/4/2014*

Relazione Urbanistica

Intesa Stato/Regione

Ente Proponente: A.N.A.S. S.p.a.

C.d.S. Referente del 9/8/2018

(ns. rif. Int. 5/18)

31 Agosto 2018



COMUNE DI GENOVA

Descrizione progetto

La proposta in esame costituisce variante al progetto "Ampliamento di Lungomare Canepa a tre corsie per senso di marcia, nel tratto compreso tra la caserma della Guardia di Finanza Testero al c.d. "Fiumarone", approvato con procedura di Intesa Stato/Regione con provvedimento n. 2883/770 del 3/4/2012 e successivamente oggetto di variante, approvata con provvedimento n. 3164/891 del 9/4/2014, relativa ad alcune modifiche legate all'ottimizzazione delle aree esterne all'infrastruttura stradale destinate a parcheggio e verde pubblico. Nel corso dei relativi lavori è emersa la necessità di ulteriori modifiche al progetto di variante approvato, modifiche che costituiscono oggetto della presente istanza progettuale.

Nello specifico sono previste:

1. La demolizione e ricostruzione del muro di confine tra Lungomare Canepa e le aree portuali;
2. La creazione nel tratto compreso tra Piazzetta dei Minolli e il Municipio (circa 200 m.) di una "fascia di rispetto" tra la viabilità e gli edifici su essa prospicienti, costituita essenzialmente dalla messa a dimora di file di alberature, siepi e cespugli tappezzanti in modo da costituire schermatura tra gli edifici esistenti e Lungomare Canepa. Tale modifica comporta la contestuale eliminazione della terza corsia in direzione ponente lungo il tratto interessato;
3. La modifica alle aree di pertinenza esterne all'edificio Magazzini del Sale (in concessione alla società Club Petanque e previsto in ristrutturazione) frontistanti Lungomare Canepa e Piazza della Dogana, consistenti nella rinuncia a due campi da petanque, nella modifica alla recinzione del campo esistente, nel ripristino di un campo preesistente, nella sistemazione delle rimanenti aree a parcheggio, nella messa in opera di un cancello in acciaio zincato nel varco tra i Magazzini del sale e il Municipio, nel mantenimento delle alberature esistenti sane, nella sostituzione di due esemplari e la messa in posa di una siepe sul fronte dei campi esistenti;
4. La realizzazione di una nuova cabina ENEL costituita da un box prefabbricato di dimensioni 5,53x2,30 m. con h. m. 2,30 posizionata nei pressi della Palazzina Bertorello nell'area indicata nel progetto originario come parcheggio n. 6;
5. La modifica al disegno del parcheggio 6 a seguito del posizionamento della cabina ENEL con incremento delle aree verdi e il ridisegno degli stalli a parcheggio.

Disciplina urbanistica

L'area risulta assoggettata a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/04 (fascia di 300 m. dalla linea di costa).

Il PUC vigente comprende l'area di intervento tra le infrastrutture SIS-I viabilità di previsione.

Ai sensi dell'art. SIS-I-6 delle Norme di conformità l'ambito risulta tra quelli assoggettati a Disciplina urbanistica speciale a carattere prescrittivo (livello progettuale definitivo) e direttivo:

Lungomare Canepa-Ampliamento di Lungomare Canepa a tre corsie per senso di marcia, nel tratto compreso tra la caserma della Guardia di Finanza Testero al c.d. "Fiumarone"

"La cartografia del PUC riporta il tracciato della nuova infrastrutturazione stradale relativa al progetto definitivo in corso di approvazione mediante procedura di Intesa Stato Regione ai sensi del DPR n. 384/94 - DPR 616/77 (art. 81), avente nelle more della suddetta approvazione ed in applicazione delle pertinenti procedure di Legge, efficacia direttiva. L'approvazione del progetto definitivo comporterà l'efficacia prescrittiva anche ai fini dell'attribuzione del conseguente vincolo di destinazione d'uso e prevalenza sulle indicazioni del Livello 3 del Piano, nonché dell'applicazione dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001.

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Urbanistica
Via Di Francia 1 14mo piano stanza 19 | 16149 Genova |
Tel 0105577776 - 77141 - 77773 - Fax 0105577861 | conferenzeservizi@comune.genova.it |



COMUNE DI GENOVA

In merito alla modifica indicata al punto 3 del precedente paragrafo relativa ai sedimi in prossimità di Piazza della Dogana originariamente previsti a campi da petanque e con la nuova proposta destinati a parcheggio, si precisa che il vigente PUC individua gli stessi tra i Servizi Pubblici territoriali e di quartiere e parcheggi pubblici SIS-S e, più precisamente, quali Servizi di verde pubblico gioco sport e spazi pubblici attrezzati previsti (cfr. cartografia del Sistema dei Servizi Pubblici)

Considerato che trattasi di sedimi di proprietà pubblica il cui utilizzo risulta funzionale all'attuazione di intervento di opera pubblica e considerato altresì che la nuova proposta progettuale non va ad inficiare l'eventuale assetto futuro di spazio a verde attrezzato, si ritiene la stessa compatibile con la strumentazione urbanistica vigente.

Conclusioni

Le opere proposte con la variante in esame non si pongono in contrasto con la strumentazione urbanistica vigente, si esprime pertanto, per quanto di competenza, nulla osta alla loro realizzazione.

Il Funzionario dei Servizi Tecnici
Geom. Domenico Minatti

Il Funzionario Tecnico
Arch. Gianfranco Di Maio

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi